

Sintesi degli interventi dei relatori

PRIMO GIORNO

VENERDI' 25 Novembre 2011

Dopo i saluti di rito portati dal Dott. Franco Michelotti, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, del Dr. Vincenzo Ippolito in rappresentanza dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pistoia e di Alessandro Belloni, Presidente del Credito Valdinievole, ospite del Convegno, hanno avuto inizio i lavori relativamente alla parte Economico - Finanziaria del Convegno.

Alessandro Belloni, Presidente del Consiglio d'Amministrazione del Credito Valdinievole ha relazionato in maniera esplicita ed inequivocabile su: *“La Mediazione Civile nel contenzioso bancario. Gli oggetti e gli ambiti di intervento del mediatore civile nelle attività bancarie e nel settore bancario, suoi vantaggi e limiti”*.

Sintesi:

“Le occasioni di contenzioso nelle attività bancarie sono molteplici e prevedono due potenziali attori: la banca nei confronti del cliente ed il cliente nei confronti della banca. Le banche più lungimiranti cercano di risolvere il contenzioso in un organismo costituito appositamente all'interno dell'istituto di credito. I clienti più accomodanti e sinceri ascoltando le proposte della banca aderiscono al protocollo e cercano una rapida conciliazione. I clienti meno accomodanti preferiscono adire le vie legali e questo si traduce in un allungamento dell'iter procedurale con perdite sia per la banca che per il cliente. Molti gli oggetti di contenzioso fra le banche ed i clienti: mutui, crediti/debiti non onorati, difetti nelle comunicazioni fra banca e cliente, anatocismo e tante altre problematiche che meritano, come da legge, un tentativo di risoluzione in sede extragiudiziale: proprio per mezzo della mediazione civile. Le clausole contrattuali che prevedono un intervento di un mediatore civile prescelto all'atto della stipula del contratto porgono ad entrambe le parti una chance di risoluzione anticipata del conflitto rispetto alla sede giudiziale con vantaggio reciproco fra banca e cliente e viceversa”.

Il Dott. Federico Gorbi, Area Manager di ZURICH Assicurazioni, è intervenuto sul tema.

La relazione riveste particolare interesse perché evidenzia il pensiero e l'atteggiamento delle Assicurazioni in merito alla Mediazione Civile.

Sintesi:

“Per le Compagnie di Assicurazione ed il cliente - sia pure con la cautela necessaria proprio per evitare un facile ed indiscriminato accesso al risarcimento danni - è indispensabile un ulteriore approfondimento delle problematiche relative al management del contenzioso in corso di procedimento di mediazione, Ne deriva, al momento un atteggiamento piuttosto non deciso, se non ambiguo, da parte delle Assicurazioni che devono, con rapidità temporale, dirimere la matassa sulla complessa problematica: se intervenire al momento del procedimento di mediazione mediante un proprio rappresentante oppure delegare direttamente al proprio assistito la facoltà decisionale in merito, con particolari ed individuali limiti e spazi d’azione”.

Giovanni Giannoni, Responsabile Promotori finanziari di Barclays Bank per Toscana e Liguria ha fornito all’assemblea un argomento di riflessione dal particolare mondo della finanza creativa: “ **La Mediazione Civile nelle risoluzioni delle controversie bancarie relative ai prodotti derivati** ”.

Sintesi:

“Il mondo della finanza crea di continuo prodotti che nascono con intendimenti positivi e di reciproco vantaggio per il cliente e per la banca o il promotore finanziario che lo propone ma che spesso si trasformano in minacce difficilmente controllabili sia dalle banche che dal cliente che perde il controllo del proprio investimento economico: i mutui subprime ne sono un esempio. La Mediazione Civile in questi campi può trovare validi riscontri nella risoluzione di controversie di elevato valore economico finanziario.

Il Notaio Mario Buzio, Consigliere del Distretto Notarile Riunito di Firenze, Prato e Pistoia ha tenuto una Lectio Magistralis su : “ **L’Accordo. La proposta ed il verbale di conciliazione nel procedimento di mediazione. L’intervento del notaio ai fini della pubblicità**”.

Sintesi:

Il valore di questo intervento è stato il balzo qualitativo del Convegno, in quanto che la precisione certosa tipica della professione notarile è stata trasferita dal relatore in un’analisi della qualità dell’accordo raggiunto dalle parti nel momento in cui lo trascrivono. Sono stati dettagliati i campi di competenza del giudice, del notaio e del mediatore nella stesura della proposta del mediatore e nella stesura del verbale di accordo distinto tra gli atti di autentica minori o vera di firma, rispetto agli atti di un notaio che invece assumono dignità di atti pubblici: in tal senso si giustifica la vidimazione da parte del Giudice dell’accordo raggiunto fra le parti.

Il Dott. Giacomo Nepi, in rappresentanza della Camera di Commercio di Pistoia ha relazionato mostrando i dati relativi alla storica attività di conciliazione della CCIAA

di Pistoia rapportati alla moderna Mediazione Civile ed ha portato l'esempio dell'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Pistoia.

Il Prof. Andrea Valdambri, Direttore del Centro per la pace dell'Università di Pisa, ha relazionato su: **“L'imparzialità e la creatività dei mediatori civili nella ricerca della conciliazione fra le parti”**.

Sintesi:

In questo intervento è stata affrontata in maniera scientifica la formazione del mediatore da parte degli organismi preposti, la differente forma mentis del Giudice, dell'arbitro e del mediatore. La posizione di imparzialità e di neutralità del mediatore può estrinsecarsi solo dopo avere acquisito una formazione specifica nell'arte di porsi alle parti in lite alla ricerca di un argomento di possibile dialogo.

L'Avv. Severi incaricata dall'Ordine degli Avvocati di Pistoia di fornire all'assemblea il punto di vista degli Avvocati di Pistoia riguardo la mediazione.

Sintesi:

“ Gli avvocati, dopo un iniziale periodo di accurata analisi della legge nella maniera in cui essa è stata proposta, si sono posti anch'essi in maniera propositiva ed hanno costituito un Organismo di mediazione cui possono accedere tutti i cittadini. Di certo la legge dovrà essere implementata e migliorata. La cautela dell'Ordine degli Avvocati è legata esclusivamente alla necessaria tutela legale di ciascuna delle parti durante il procedimento di mediazione civile”.

L'Avv. Andrea Ceccobelli. Avvocato. Presidente del Centro di Mediazione srl con sedi in molte città d'Italia.

“Il ruolo dell'Avvocato in mediazione. Spunti pratici derivati dall'esperienza professionale”.

Sintesi:

“La presenza dell'avvocato nel procedimento di mediazione assume un ulteriore aspetto di tutela del proprio cliente ed è pertanto indispensabile nei momenti in cui il procedimento stesso pone ad una delle parti in conflitto la necessità di un parere immediato. Proprio la ricerca di una celerità nella risoluzione del conflitto fa sì che la presenza dell'Avvocato sia indispensabile. Per le caratteristiche peculiari del procedimento è però buona norma che ogni rappresentante legale delle parti si mantenga ai margini del procedimento per lasciare il ruolo determinante alle parti in conflitto. I risultati sono sicuramente positivi senza dubbio alcuno e la gran parte dei procedimenti giunge alla conciliazione”.

Il Dott. Mario De Pasquale, Magistrato in pensione, responsabile dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Commercialisti ha fornito delucidazioni indispensabili alla comprensione delle modalità procedurali della domanda di Mediazione Civile. **“La legge sulla Mediazione Civile: vantaggi, limiti e prospettive”**.

Sintesi:

“Intervento straordinario, sia per la Grazia con cui il Dott. De Pasquale si è espresso nei confronti dell’Audience, sia per la Sostanza dei contenuti dello’intervento che il relatore ha espresso, segnando in maniera eccellente il livello del convegno su livelli elevatissimi. Tutta l’assemblea si è levata in un applauso generale al termine dell’allocuzione proprio per la chiarezza e per la perizia dell’intervento del relatore, Il Dott. Mario De Pasquale ha minuziosamente spiegato la legge nei dettagli suscitando l’entusiasmo dell’assemblea”.

Il Dott. Filippo Agostini, Dottore Commercialista. Segretario dell'Istituto di Mediazione dei Commercialisti di Pistoia ha relazionato su un tema di particolare importanza nella Mediazione Civile: **“ I benefici fiscali della Mediazione”**.

Sintesi:

“Questo aspetto della nuova legge è particolarmente innovativo e permette notevoli vantaggi fiscali per mezzo della sua applicazione”.

SECONDO GIORNO.

SABATO 26 Novembre 2011.

La Dr.ssa Raffaella Giardiello (Direttore generale presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi – Firenze) ha esposto “L’esperienza Toscana in merito alla gestione diretta dei sinistri, dati sulla conciliazione e situazioni particolarmente indicate al fine di tentare la media-conciliazione”.

Sintesi:

“L’esperienza dell’AOU di Careggi – Firenze è esemplare per il resto d’Italia. Prende lo spunto da situazioni simili attuate in Lombardia negli anni passati e dalle sempre più esorbitanti cifre richieste dalle Assicurazioni per garantire una copertura del danno derivato al paziente dalle prestazioni sanitarie. Dal 2009 a Careggi non esiste più una copertura assicurativa, l’Azienda gestisce in maniera diretta il contenzioso mediante un protocollo sperimentale dapprima e poi consolidato dai

risultati ottenuto mediante la collaborazione efficiente dell'URP e dell'ufficio Conciliazione dell'AZIENDA AOU.

I risultati sono straordinari ed hanno determinato, non solo una diminuzione del contenzioso e delle spese relative al contenzioso in misura davvero significativa, tanto a essere notevolmente inferiore alle spese che l'Azienda avrebbe dovuto sostenere per pagare il valore del premio da pag all'Assicurazione, ma da questa meravigliosa iniziativa è derivata un aumento della fidelizzazione del paziente che affluisce all'Azienda non soltanto con la consueta fiducia, ma anche con la sicurezza di una vicinanza dell'Azienda nei casi più delicati”.

Il Dr. Vincenzo Ippolito, Medico Chirurgo, Specialista in Odontostomatologia, Mediatore abilitato presso l'Università di Pisa ha diffuso una relazione a tema: “La figura e l'opera del Mediatore nella Conciliazione delle controversie derivate da prestazioni mediche e odontoiatriche”.

Sintesi:

"La mediazione civile nei contenziosi di derivazione sanitaria costituisce un caso molto particolare nel già complesso panorama della Mediazione Civile Italiana. Le caratteristiche peculiari della sanità fanno sì che da un canto sia di esclusivo interesse medico la porzione del contenzioso squisitamente relativa alle problematiche sanitarie del contenzioso. Ma, d'altro canto, la porzione sanitaria del contenzioso costituisce solo una quota delle problematiche inerenti il contenzioso perchè sono da aggiungere anche altri aspetti da tenere in considerazione quali per esempio quello prettamente economico che coinvolge sia la parte lesa o le parti lese qualora il personale medico o non medico sia libero professionista o in un altro caso in cui il medico o l'infermiere sia dipendente o ancora libero professionista all'interno di una struttura pubblica e pertanto si configuri anche un danno all'erario. Si consideri che il personale sanitario è coperto da una assicurazione pertanto c'è anche una componente assicurativa. Si consideri ancora e inoltre la componente tecnologica nel caso di malfunzionamento di apparecchiature collegate alle attività svolte dal medico o dall'infermiere. La mancanza di dialogo fra le parti poi, rende spesso indispensabile l'ausilio dei legali delle parti...più il mediatore. Insomma la Mediazione Civile si propone come una Mediazione Multiparte".

Dr. Vincenzo Ippolito
329 14 14 057

Il Dr. Giuliano Piliero, Medico Chirurgo, Specialista in Medicina Legale, ha dato ad un'attentissima ed interessata audience una relazione su: “ Differenze peculiari fra i

contenziosi medico-legali che seguono l'iter processuale civile e quelli che usufruiscono della mediazione civile: il punto di vista del Medico Legale”.

Sintesi:

“ La relazione del Dr. Piliero stata una Lectio Magistralis sulle caratteristiche della figura del Medico Legale nel procedimento di accertamento del nesso di causalità e della disamina di ogni caso dopo l'incarico del Giudice, quando riveste il ruolo di CTU oppure quando è incaricato da una delle parti, come CTP. E' stata espressa la neutralità del Medico Legale sia nel procedei meno civile usuale che in quello relativo al procedimento di mediazione civile e le differenze peculiari rispetto ai tempi, luoghi ed economie dei due differenti procedimenti. La Mediazione emerge come un procedimento da implementare e sicuramente innovativo di indiscusso vantaggio ai fini del componimento delle liti: in esso la figura del Medico Legale serve a stabilire il valore della lite e non ne denatura la funzione anzi avvalorandola proprio per il ruolo di accelerazione che l'opera dello specialista in medicina legale svolge nel procedimento di mediazione teso alla conciliazione fra le parti contendenti”.